



SETTORE III SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

SETTORE III SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA'

DETERMINAZIONE

Oggetto: Servizio di accoglienza in emergenza, inclusa la fornitura di beni, dei cittadini ucraini per un periodo di 90 giorni. Affidamento servizio e avvio d'urgenza - CIG 9161234973 - CUP B54H22000400001

N. det. 2022/0300/94

N. cron. 735, in data 31/03/2022

IL RESPONSABILE

Riferimento a competenze, obiettivi, atti di indirizzo e di programmazione

Visti i seguenti atti:

- il decreto del Sindaco n. 10 del 29/12/2021 con il quale vengono affidate alla dott.ssa Rossella Di Marzo le funzioni dirigenziali del Settore III - Servizi alla Persona e alla Comunità, nonché l'incarico di Responsabile del Servizio Sociale dei Comuni con decorrenza dal 01/01/2022 e fino alla scadenza del mandato elettivo del Sindaco;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 64 del 20/12/2021 avente ad oggetto "Approvazione del bilancio di previsione 2022/2024, della nota integrativa e dei relativi allegati";
- la delibera della Giunta Comunale n. 51 del 24 febbraio 2022 avente ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024 e Piano della Prestazione (performance) provvisorio".

Presupposti di fatto

Preso atto della situazione di grave emergenza umanitaria determinata dal conflitto in corso in Ucraina, e della necessità di fornire una tempestiva soluzione all'esigenza di assicurare forme adeguate di accoglienza e sostegno ai profughi ucraini, principalmente donne e bambini, presenti nel territorio comunale;

Visti:

- il D. Lgs. n. 142 del 18/09/2015, che in attuazione della Direttiva 2013/33/UE stabilisce le norme per l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale;
- il decreto del Ministro dell'Interno del 29/1/2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 16.2.2021, con cui è stato approvato, ai sensi dell'art. 12 del rinnovato D.Lgs. 142/2015, il "*Nuovo schema di*



Comune di Pordenone

capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti dal D.L. 30 ottobre 1995, n. 451, convertito con la legge 29 dicembre 1995, n. 563, dagli artt. 9 e 11 del d.lgs. 18 agosto 2015 n. 142, nonché dei centri di cui agli artt. 10 ter e 14 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286 e successive modifiche”;

- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022 con cui è stato dichiarato, fino al 31.12.2022, lo Stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale, in conseguenza della grave crisi internazionale in atto;
- il D.L. n. 16 del 28/02/2022 recante *“Ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina”*;
- la circolare del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione del Ministero dell'Interno prot. n. 6378 del 02/03/2022 che dà indicazioni sulla prima accoglienza dei cittadini ucraini in fuga dal conflitto in corso, tenendo conto della peculiarità dei cittadini in ingresso (prevalentemente donne e bambini), in conformità all'art. 11 del D.Lgs. n. 142/2015 e del Capitolato approvato con D.M. 29 gennaio 2021, avvalendosi anche della possibilità di fare ricorso alle procedure di affidamento in via d'urgenza,

Dato atto dell'interesse superiore comunicato con nota prot. n. 11725 del 03/03/2022 dalla Prefettura – Ufficio territoriale di Governo di Pordenone, in attuazione delle indicazioni del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, di attivare con urgenza forme di concertazione con i Comuni per ampliare l'offerta di accoglienza territoriale, avvalendosi di immobili in disponibilità patrimoniale dei Comuni, che si impegnano a realizzare il Servizio di accoglienza e addivenendo a un Accordo-Convenzione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990;

Visti:

- l'Ordinanza del Dipartimento della Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, n. 872 del 04.03.2022 recante *“Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza, il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina”* e in particolare l'art. 3, comma 2 che attribuisce ai Prefetti la facoltà di reperire idonee strutture ricettive anche in deroga allo schema di capitolato d'appalto approvato con D.M. del 29 gennaio 2021, previa informazione al Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione;
- la Circolare del Gabinetto del Ministro dell'Interno n° 14100/160 dell'8 marzo 2022 con la quale si precisa che la suddetta facoltà di deroga – che è finalizzata a favorire il massimo coinvolgimento degli Enti locali per il reperimento di strutture e soluzioni alloggiative per l'accoglienza dei profughi ucraini – ricomprende sia i casi in cui occorra ridefinire il novero dei servizi previsti dal capitolato, sia quelli nei quali sia opportuno rimodularne la configurazione, con conseguente revisione dei costi;
- il D.L. n. 21 del 21/03/2022 recante *“Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”* e in particolare l'art. 31 rubricato *“Coordinamento delle attività di assistenza e accoglienza a seguito della crisi ucraina”*;
- la circolare del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione presso il Ministero dell'Interno prot. n. 9627 del 22 marzo 2022 con la quale si precisa la portata applicativa dell'art. 31 del predetto D.L. n. 21 del 21/03/2022;

Preso atto che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 24/03/2022 è stato approvato lo schema di *“Accordo-Convenzione ai sensi dell'art 15 della L. n. 241 del 1990 per la messa a disposizione di posti da destinare alla prima accoglienza di profughi provenienti dall'Ucraina anche se non richiedenti la protezione internazionale e gestione dei servizi connessi nel Comune di Pordenone”* e relativo allegato *“Specifiche tecniche relative alla erogazione dei servizi di accoglienza in*



Comune di Pordenone

emergenza, inclusa la fornitura di beni, in favore dei cittadini ucraini”, e che lo stesso Accordo, con il relativo allegato, è stato sottoscritto nella medesima data dal Comune di Pordenone nella persona del Sindaco e dalla Prefettura UTG di Pordenone nella persona del Prefetto;

Rilevato che tale Accordo-Convenzione:

- all'art. 2 “Oggetto della convenzione” è previsto, tra l'altro:
 - o l'impegno del Comune di Pordenone ad accogliere n. 40 cittadini ucraini, anche se non richiedenti protezione internazionale, presso n. 11 unità immobiliari di proprietà dello stesso nello stabile denominato “Centro anziani” sito in Via Piave n. 54
 - o la disponibilità del Comune a garantire, anche mediante ricorso a soggetti terzi, le prestazioni ivi elencate e meglio dettagliate nelle specifiche tecniche di cui al successivo art. 3 “Specifiche tecniche del servizio” nonché nello schema di capitolato d'appalto approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 29/01/2021 in quanto compatibile;
- all'art. 5 “Determinazione dell'importo della convenzione” è previsto, tra l'altro, che la Prefettura rimborserà un massimo omnicomprensivo di Euro 28,74 *pro-die* per ciascun ospite assistito oltre iva se dovuta come per legge, previo apposito accreditamento delle risorse e fermo restando che eventuali spese eccedenti detto limite massimo resteranno a carico del Comune;
- all'art. 6 “Pagamenti” precisa che i pagamenti verranno effettuati, di regola, a 60 giorni dalla data di ricezione del documento contabile sopra menzionato, fermo restando la disponibilità di fondi da parte del Ministero dell'Interno.

Rilevato che all'interno del Servizio Sociale comunale non risultano presenti risorse umane e tecniche sufficienti e dedicate per la realizzazione degli servizi in accoglienza in oggetto e che pertanto è necessario affidare a un soggetto terzo la realizzazione del servizio per un periodo di 90 giorni;

Considerato che:

- l'importo *pro capite pro die* massimo di € 28,74 che verrà rimborsato dalla Prefettura per la realizzazione del servizio in oggetto comprende, tra l'altro:
 - o il rimborso della spesa sostenuta dal Comune per il mantenimento della struttura di proprietà (utenze ecc.) pari a massimo € 3,93 al giorno;
 - o il rimborso del *pocket money* da erogare a ciascun ospite (fino ad un massimo di € 7,50 al giorno per nucleo familiare) pari a € 2,50 al giorno e non soggetto a ribasso;
- l'importo *pro capite pro die* posto a ribasso, al netto dell'importo massimo rimborsabile relativo alla struttura e del *pocket money*, è pari a € 22,31;
- il valore stimato dell'affidamento - calcolato ipotizzando complessivi 90 giorni di attività per l'accoglienza di n. 40 ospiti – pertanto è pari a € 80.316,00 oltre all'IVA di legge, se e in quanto dovuta; oltre al rimborso massimo di € 9.000,00 volto a coprire i costi sostenuti dall'affidatario per l'erogazione del *pocket money*, per una spesa complessiva per la realizzazione del servizio in oggetto pari a € 89.316,00, oltre all'IVA di legge;

Dato atto che:

- è stata sentita per le vie brevi la Ditta Nuovi Vicini società cooperativa sociale – impresa sociale con sede in Via Madonna Pellegrina 11, Pordenone 33170 - C.F.01745670933, che da anni si occupa di accoglienza e integrazione di persone straniere sul territorio pordenonese e che ha dato



Comune di Pordenone

immediata disponibilità a gestire il servizio in oggetto, possedendo tutte le risorse umane e tecniche necessarie al soddisfacimento dei bisogni meglio identificati nell'Accordo-Convenzione sopra richiamato e relativo allegato;

- alla suddetta Ditta in data 29/03/2022 è stato regolarmente richiesto un preventivo di spesa sul portale e-appalti FVG - codice cartella di gara: tender 23594, RDI: rfi 3424 approvando contestualmente il *“Capitolato per la realizzazione di un servizio di accoglienza in emergenza, inclusa la fornitura di beni, in favore dei cittadini ucraini”* e tutta la documentazione allegata ivi contenuta;
- la Ditta in data 30/03/2022, entro la scadenza fissata, in risposta alla RDI rfi 3424 ha presentato un preventivo di spesa per il servizio in oggetto offrendo un ribasso di 0,01% sull'importo indicato dall'Amministrazione.

Dato atto che sono stati acquisiti il CIG 9161234973 e il CUP B54H22000400001, e che nei confronti della Ditta Nuovi Vicini società cooperativa sociale – impresa sociale sono stati avviati i controlli di legge;

Presupposti di diritto

Visti:

- il D. Lgs. n. 50/2016 “Codice dei Contratti pubblici” e s.m.i., ed in particolare l'art. 36, comma 2 lettera a) che prevede, per le forniture di importo inferiore a € 40.000,00, che la Stazione Appaltante proceda mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76 del 16/07/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 120 del 11/09/2020 e l'art. 51 del D.L. n. 77 del 31/05/2021 convertito con modificazioni dalla L. n. 108/2021, fino al 30 giugno 2023, all'affidamento diretto di servizi e forniture d'importo inferiore a € 139.000,00;
- l'articolo 1, comma 450 della legge n. 296/2006 e s.m.i. in base al quale per gli acquisti di beni e di servizi di importo superiore a euro 5.000,00 sussiste l'obbligo di ricorrere al MePA, o ad altri mercati elettronici, o al sistema telematico della centrale regionale di riferimento;
- le Linee Guida n. 4 dell'ANAC, in attuazione del succitato D. Lgs. 50/2016, recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” e s.m.i.,
- il D. Lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e s.m.i. ed in particolare l'art. 192 in materia di determinazioni a contrarre e relative procedure;

Motivazione

Considerato che il Comune rileva la necessità e l'urgenza di realizzare un servizio di accoglienza in favore dei cittadini ucraini per la soddisfazione immediata ed improcrastinabile dei bisogni primari e vitali degli stessi, con particolare riferimento all'individuazione di alloggi adeguati e alla distribuzione di beni di prima necessità nonché all'accompagnamento ai servizi sul territorio, come meglio descritto nel *“Capitolato per la realizzazione di un servizio di accoglienza in emergenza, inclusa la fornitura di beni, in favore dei cittadini ucraini”* e relativi allegati oggetto del preventivo di spesa richiesto alla Ditta



Nuovi Vicini società cooperativa sociale, facenti parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegati allo stesso;

Richiamato l'art. 8 del D.L. 76/2020 convertito con modifiche dalla L. 120/2020 che prevede, fino alla data del 31 dicembre 2021, che "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

Ritenuto pertanto di

- affidare alla ditta Nuovi Vicini società cooperativa sociale – impresa sociale il servizio di accoglienza in emergenza, inclusa la fornitura di beni, in favore dei cittadini ucraini per un periodo di 90 giorni, alle condizioni tutte del "*Capitolato per la realizzazione di un servizio di accoglienza in emergenza, inclusa la fornitura di beni, in favore dei cittadini ucraini*" e dei relativi allegati, facenti parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegati, e del preventivo presentato dalla Ditta in data 30/03/2022 in risposta alla RDI rfi 3424 del 29/03/2022 avviata sul portale e-appalti FVG, verso un importo di € 80.316,00 oltre all'IVA di legge;
- avviare l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 sopra richiamato per le motivazioni sopra espresse;
- impegnare l'importo complessivo di € 93.361,80 (IVA inclusa ove dovuta) all'apposito capitolo del bilancio, il quale prevede adeguato stanziamento;

Riferimenti normativi generali

Visti:

- l'articolo 61 dello Statuto comunale approvato con delibere di Consiglio comunale n. 1/2001 e n. 73/2001;
- i decreti legislativi n. 165/2001 e n. 267/2000 in tema di funzione e responsabilità dei dirigenti;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi approvato con delibera di Giunta comunale n. 144 del 12 maggio 2003 e successive modificazioni;

Attestata, ai sensi dell'articolo 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa

DETERMINA

per i motivi e alle condizioni in premessa indicati, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di affidare alla ditta Nuovi Vicini società cooperativa sociale – impresa sociale il servizio di accoglienza in emergenza, inclusa la fornitura di beni, in favore dei cittadini ucraini per un periodo di 90 giorni, alle condizioni tutte del "*Capitolato per la realizzazione di un servizio di accoglienza in emergenza, inclusa la fornitura di beni, in favore dei cittadini ucraini*" e dei relativi allegati, facenti parte integrante del presente atto anche se non materialmente allegati, e del preventivo presentato



Comune di Pordenone

dalla Ditta in data 30/03/2022 in risposta alla RDI rfi 3424 del 29/03/2022 avviata sul portale e-appalti FVG, verso un importo di € 80.316,00 oltre all'IVA di legge;

2. di impegnare la spesa per la realizzazione del servizio pari a € 84.331,80 (IVA inclusa al 5%) come segue:

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggr.	Piano Finanz.	Scadenza obbligazione	C.C.	Capitolo	Importo
12	04	I	3	U.1.03.02.15	2022	429	12041313	€ 84.331,80

3. di impegnare la spesa di € 9.000,00 a titolo di rimborso del *pocket money* giornaliero che sarà erogato agli ospiti accolti nelle unità immobiliari come segue:

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggr.	Piano Finanz.	Scadenza obbligazione	C.C.	Capitolo	Importo
12	04	I	3	U.1.03.02.15	2022	429	12041313	€ 9.000,00

4. di impegnare la spesa di € 30,00 a titolo di contributo ANAC come segue:

Missione	Programma	Titolo	Macro Aggr.	Piano Finanz.	Scadenza obbligazione	C.C.	Capitolo	Importo
12	04	I	3	U.1.03.02.15	2022	429	12041313	€ 30,00

5. di avviare l'esecuzione in via d'urgenza del contratto ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del D. Lgs. n. 50/2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura, previa sottoscrizione di apposito verbale di consegna del servizio in via d'urgenza;

6. di precisare che è in fase di avvio la procedura per l'inserimento dell'intervento in oggetto nel piano biennale degli acquisti di servizi e forniture;

7. di precisare che:

- il contratto sarà stipulato tramite scrittura privata all'esito positivo dei controlli di legge, previa presentazione di garanzia definitiva come da Capitolato e previo pagamento dell'imposta di bollo da parte della Ditta, se e in quanto dovuta;
- alla liquidazione della spesa si provvederà successivamente a fronte della regolarità della fornitura, della presentazione di regolare fattura e dell'acquisizione del DURC regolare;
- l'affidamento sarà soggetto alla normativa sulla tracciabilità finanziaria di cui alla L. n. 136/2010;

8. di precisare che, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. recante: "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" e al fine dei relativi adempimenti, per la fornitura in oggetto non sussistono circostanze in cui si verifichino contatti interferenziali rischiosi tra il personale del Committente e quello della ditta affidataria o con altri soggetti presenti presso i luoghi di lavoro interessati dal servizio, che comportino misure di tipo oneroso, e che pertanto gli oneri relativi alla sicurezza risultano pertanto nulli;



Comune di Pordenone

9. di precisare che, come previsto dall'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., il R.U.P. per l'affidamento in oggetto è la sottoscritta;
10. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi delle normative vigenti, all'albo pretorio online, nella sezione del sito web del Comune dedicata ad "Amministrazione trasparente" (ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e della L. 190/2012), nonché nel proprio sito istituzionale.

DICHIARA

Che per la scrivente, in forza della presente dichiarazione, e per il personale che ha avuto parte al procedimento in questione, come da dichiarazione riservata allegata al presente atto, non sussistono le cause di astensione previste dagli articoli 7 e 17 del Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con delibera di Giunta comunale n. 51 del 28 febbraio 2014, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Si precisa che il responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, è la scrivente.

La presente determina viene firmata digitalmente e conservata in apposito archivio informatico.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del Testo Unico degli Enti Locali, la presente determinazione diventerà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Pordenone, 31 marzo 2022

Il responsabile
ROSSELLA DI MARZO

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: DI MARZO ROSSELLA

CODICE FISCALE: DMRRSL60B56C486G

DATA FIRMA: 31/03/2022 18:48:27

IMPRONTA: 155BF0437D5F6A5279FC7D24813C69EBC09F3345C0C363F29E3C243C98AFB242
C09F3345C0C363F29E3C243C98AFB242F4F942AC9A62F0C10B08785056F82138
F4F942AC9A62F0C10B08785056F82138539AA65B1D514256683E35CA7FF86D86
539AA65B1D514256683E35CA7FF86D86CE91BFB871DD21EFDC2F5784848A3973